

REGOLAMENTI MILITARI		
Argomenti	Riferimenti normativi	
	Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66	Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90
<ul style="list-style-type: none"> • Militari e gerarchia militare • Disciplina militare • Esercizio dei diritti • Rappresentanza militare 	articoli da 621 a 632 articoli da 1346 a 1401 articoli da 1465 a 1475 e da 1483 a 1499 articoli da 1476 a 1482	— articoli da 712 a 751 — articoli da 870 a 941

3. Il punteggio ottenuto nella prova in questione non potrà essere superiore a 67. Per ogni risposta esatta verranno attribuiti punti 0,67; per ogni risposta sbagliata o non data o doppia verranno attribuiti punti 0. Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità è 30,15.

4. A tale prova ciascun candidato si dovrà presentare munito di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente art. 3, comma 4, lettera a). Per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai candidati, durante la prova, di comunicare in qualunque modo tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla commissione preposta allo svolgimento della prova, comporta l'immediata esclusione dalla prova stessa.

5. La prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale si svolgerà nel luogo, nei giorni e secondo le modalità specificate nel calendario che sarà pubblicato - mediante avviso - nel portale, nei siti internet del Ministero della Difesa e delle Forze armate entro il 14 maggio 2020.

6. I candidati, senza attendere alcuna comunicazione personale, sono tenuti a presentarsi - per sostenere la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale - all'indirizzo, nel giorno e nell'ora specificati nel calendario pubblicato con le modalità indicate nel precedente comma 5.

L'abbigliamento dei candidati dovrà essere decoroso e consono alla struttura di svolgimento della prova.

La mancata presentazione presso la sede d'esame nella data e nell'ora stabilite sarà considerata rinuncia e comporterà l'esclusione dalle successive fasi concorsuali. Non sono ammessi differimenti della data di effettuazione della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, prevista dal calendario pubblicato, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dalla DGPM. In particolare, la DGPM si riserva la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, di prevedere sessioni di recupero della prova stessa. In tal caso, ne sarà dato avviso nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa e delle Forze armate interessate, definendone le modalità.

L'avviso in questione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. Per il personale in costanza di servizio, temporaneamente non idoneo per causa di servizio ovvero nelle more della definizione della stessa ovvero in presenza di una dichiarazione medica di lesione traumatica, previa specifica richiesta del Comando di Corpo, è consentito il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata. Fermo restando quanto sopra indicato, nel caso di personale militare in

servizio impegnato in eventi a carattere nazionale o internazionale di eccezionale rilevanza, la DGPM, su motivata e documentata richiesta avanzata da parte degli Stati Maggiori di Forza Armata, tenuto anche conto delle entità numeriche del personale interessato, potrà prevedere una sessione straordinaria per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale da effettuare, per motivi organizzativi e di contenimento dei tempi della procedura concorsuale in altra data.

7. Per la partecipazione alla prova, i candidati in servizio dovranno fruire della licenza straordinaria per esami.

8. Tutti i candidati che non siano stati precedentemente esclusi devono ritenersi ammessi alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

La commissione di cui al precedente art. 8, comma 8 consegnerà alla DGPM gli elenchi, distinti per Forza armata (per l'Esercito, distinti anche in base alla tipologia dei posti a concorso; per la Marina militare, distinti anche tra CEMM e CP), contenenti i nominativi dei candidati idonei con il punteggio conseguito nella prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale.

La DGPM provvederà a redigere e approvare le relative graduatorie, distinte per Forza Armata (per l'Esercito, distinte anche in base alla tipologia dei posti a concorso; per la Marina militare, distinte anche tra CEMM e CP).

9. Fermo restando quanto previsto al predetto comma 3, saranno ammessi alle successive fasi concorsuali:

a. i candidati per l'Esercito che nelle graduatorie di cui al precedente comma 8:

se partecipanti per incarico/specializzazione da assegnare, si siano collocati entro i primi 3.000 posti della relativa graduatoria.

In caso di candidati collocatisi con uguale punteggio all'ultimo posto disponibile, è preferito il candidato più giovane d'età;

se partecipanti per le altre tipologie di posti a concorso:

entro i primi 50 posti della graduatoria per «elettricista infrastrutturale»;

entro i primi 50 posti della graduatoria per «idraulico infrastrutturale»;

entro i primi 25 posti della graduatoria per «muratore»;

entro i primi 13 posti della graduatoria per «meccanico di mezzi e piattaforme»;

entro i primi 25 posti della graduatoria per «fabbro»;

entro i primi 25 posti della graduatoria per « falegname »;

entro i primi 7 posti della graduatoria per posizione organica di «maniscalco»;

entro i primi 10 posti della graduatoria per qualifica di «sistemista sicurezza informatica di 1° livello».

